



La voce

Notiziario della comunità parrocchiale di Zanica



AGOSTO 2007



SOMMARIO

Camminando s'apre cammino	pag. 3
Una missione per fare bella la Chiesa	pag. 5
Il sacro e la vita	pag. 6
La comunità cattolica delle Beatitudini	pag. 8
Grazie Signore!	pag. 10
Alla scoperta di Gesù.	pag. 11
Calendario pastorale	pag. 13
Insieme è festa.	pag. 14
Cre 2007	pag. 16
News da Capannelle	pag. 17
Una pagina al mese con Papa Giovanni	pag. 18
Rendiconto economico	pag. 20
Anagrafe	pag. 22

ORARI DELLE SANTE MESSE

	7.00	9.30	18.00	18.30	20.00
<u>Lunedì</u>	Scuola Mat.	Parrocchia	Parrocchia		
<u>Martedì</u>		Parrocchia	Parrocchia	Capannelle	
<u>Mercoledì</u>	Parrocchia		Parrocchia	Capannelle	
<u>Giovedì</u>		Parrocchia		Capannelle	Oratorio
<u>Venerdì</u>	Parrocchia	Parrocchia	Parrocchia		
<u>Sabato</u>		Parrocchia			

DOMENICA E FESTIVI

<i>In parrocchia</i>	Ore 18.00 - 7.00 - 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.00
<i>Alle Capannelle</i>	Ore 18.30 - 10.00
<i>Al Padergnone</i>	Ore 9.00

LA VOCE

Notiziario della comunità parrocchiale di Zanica
Anno 5 - N° 3 - Agosto 2007

Direttore responsabile Silvano Ghilardi
Direttore di redazione Luca Gattoni

Redazione

Marco Bassi
Veronica Casanova
Fabrizio Colombelli
Luca Gattoni
Silvano Ghilardi
Ennio Locatelli
Giuseppe Rampinelli
Valeria Ubbiali

Stampa

Gianluigi Ronzoni
Stefania Bottazzoli

CICLOSTILATO IN PROPRIO

<http://www.parrocchiazanica.it>
info@parrocchiazanica.it

NUMERI TELEFONICI UTILI

Don Silvano - Casa Parrocchiale	035.671.029
Don Luca - Abitazione	035.670.040
Don Pietro - Abitazione	035.675.063
Reverende Suore - Scuola Materna	035.671.107
Segreteria - Bar Oratorio	035.670.558

Camminando s'apre cammino

Fratelli e sorelle carissimi, è con un po' di rossore che riprendo questo dialogo familiare attraverso il notiziario. Dopo il numero di Pasqua la vita della parrocchia ha proseguito la sua corsa, gli appunti si sono accumulati... ma non siamo riusciti a preparare i due numeri de La Voce previsti. Certo ci sono stati tanti impegni - ma questo è "normale"; piuttosto sono un po' limitate le forze impegnate per il notiziario e inadeguata la nostra organizzazione.

Ma riprendiamo con buona lena il dialogo... e che il Signore ci aiuti a mantenere i buoni propositi. Questo numero estivo raccoglie l'eco degli avvenimenti che hanno segnato il nostro cammino in questi mesi: il far memoria risponde al desiderio di cogliere gli insegnamenti che il Signore ci dà anche attraverso i fatti, affiancandoci nel cammino. E in secondo luogo vogliamo già preparare il terreno per il nuovo anno pastorale e, in particolare, per la grande iniziativa della missione parrocchiale che si realizzerà nella prossima primavera: il Signore benedica le intenzioni e l'impegno che metteremo perché sia veramente fruttuoso.

Iniziamo dunque. Che cosa ricordare di questi mesi trascorsi?

1. Abbiamo vissuto insieme una **Pasqua** davvero intensa. Il giovedì pomeriggio i ragazzi hanno portato il segno del loro impegno quaresimale: i rametti ricevuti alle ceneri erano fioriti e con essi si è realizzata una grande croce fiorita, immagine

simbolica del mistero pasquale, per cui dalla morte sgorga la vita. Un segno molto bello che ci ha accompagnato per tutto il Triduo e la prima settimana di Pasqua. Molto affollata e raccolta la processione del venerdì santo, con un nutrito gruppo di volontari che hanno portato la statua dell'Addolorata. La Veglia Pasquale, la più importante celebrazione dell'anno, è stata celebrata con grande intensità; in essa una piccola è stata battezzata ed è stata resa partecipe del mistero di morte e risurrezione di Cristo Gesù.

2. Il sabato dopo Pasqua i ragazzi di quarta elementare hanno celebrato per la prima volta la **Penitenza**, il sacramento che rinnova in noi la grazia del battesimo; il giorno successivo hanno ricevuto la veste bianca - tipico segno battesimale - con la quale il 6 maggio si sono avviati in processione per celebrare la loro messa di **Prima Comunione**.

3. Nel **mese di maggio** abbiamo ripreso la bella tradizione di trovarci la sera per il **rosario** in diverse zone della nostra parrocchia. Con l'aiuto di questa preghiera mariana ci si ritrova, ci si riconosce fratelli là dove si vive, ci si incoraggia nella fede. Davvero abbiamo bisogno di luoghi, di segni, di presenze vive per non essere semplicemente travolti dagli affanni e dalla indifferenza. Un tempo erano frequenti gli affreschi a soggetto religioso sui muri delle case o le *santelle* lungo le vie di campagna. Anche oggi alcune famiglie hanno



Don Silvano nel giorno del 30° anniversario di ordinazione sacerdotale

collocato nel proprio giardino una grotta con l'immagine della Madonna o una croce. Sono importanti per chi vi abita, ma sono segni - richiamo anche per chi passa per via. Sarebbe bello rilanciare questa tradizione, in forme adatte ai nostri tempi, ma che possano essere una eredità significativa per le generazioni che verranno.

4. Si è concluso un altro **anno catechistico**, impegnativo e faticoso, ma anche fecondo e ricco di tanti suggerimento per ripartire a settembre con nuovo slancio. Grazie di cuore soprattutto ai nostri catechisti, per il loro prolungato e serio impegno.

5. Da fine maggio è stata collocata nella chiesa della Madonna dei Campi una riproduzione fotografica del polittico che originariamente era collocato sopra l'altare del santuario. Non è certo bella come l'originale, ma ci aiuta un po' a ricreare l'ambiente, l'impatto

visivo di cui hanno goduto per secoli i nostri padri. La messa del martedì sera al cimitero è senz'altro molto partecipata. Quella del mercoledì alla Madonna dei campi... si potrebbe migliorare.

6. Il 10 giugno, festa del **Corpus Domini**, abbiamo fatto la tradizionale processione eucaristica. Il percorso è stato un po' diverso dal solito: davvero il nostro Signore è venuto per abitare in mezzo a noi, per starci vicino ogni giorno. La processione è testimonianza e annuncio di questa vicinanza preziosa.

7. Ed infine ecco i CRE, quello dell'oratorio e quello dei piccoli presso la Scuola dell'infanzia. Quest'anno la messa del giovedì è stata anticipata e inserita nell'orario stesso del CRE. Il 21 giugno la celebrazione è avvenuta presso i centri sportivi comunali, in modo da ricordare quelle persone che attraverso lo sport e il volontariato hanno dato tanto tempo, energie e insegnamento di vita al nostro paese.

Ho ricordato rapidamente alcuni elementi del nostro cammino in questi mesi... e le cose belle che abbiamo vissute diventano in questi giorni - nella programmazione del nuovo anno - il buon seme da riseminare con costanza e fiducia.

Non è più tempo ormai per augurare buone vacanze, ma piuttosto una buona ripresa. Buon cammino a tutti.

don Silvano



Una missione per far bella la Chiesa

L'idea mi ha accompagnato dall'inizio del mio ministero a Zanica. E il fatto che i lavori di restauro della chiesa stessero giungendo a conclusione è stata una ulteriore sollecitazione: abbiamo restaurato la chiesa-edificio, ora occorre investire ancora più energie in un'opera di "manutenzione straordinaria" della chiesa-comunità. Così da diversi mesi pensavo all'utilità di intraprendere l'esperienza della missione parrocchiale.

Poi una circostanza favorevole ha accelerato la maturazione dell'idea. Nella vicina parrocchia di Stezzano lo scorso anno si è tenuta una missione parrocchiale, affidandone la conduzione e l'animazione alla Comunità delle Beatitudini di Sovere. Originale e interessante è stato il metodo, soddisfacenti i risultati, caloroso il legame instaurato con i "missionari", prolungato nella gratitudine e nell'amicizia anche dopo la conclusione della missione.

Abbiamo preso contatto con la Comunità delle Beatitudini questa primavera per una testimonianza nell'ambito della preparazione al Triduo e abbiamo trovato una immediata disponibilità a progettare una missione parrocchiale anche per la nostra comunità.

Cosa è una missione parrocchiale? Prima degli anni '60, le missioni erano esperienze molto intense e coinvolgenti, che segnavano periodicamente la vita ordinaria delle parrocchie (ogni dieci anni era la cadenza "ideale" proposta). In una comunità religiosamente molto compatta la missione si caratterizzava come esperienza di

predicazione straordinaria che raggiungeva il suo apice nella celebrazione dei sacramenti e nella partecipazione a manifestazioni religiose di forte impatto emotivo (es. la via crucis). Una esperienza finalizzata a risvegliare una adesione più motivata e più fervente alla pratica ordinaria della vita cristiana (in parrocchia, in famiglia e nell'impegno lavorativo e sociale).

Oggi la situazione è molto diversa, non abbiamo più a che fare con una realtà religiosa e sociale omogenea, che ha nella chiesa parrocchiale il suo primo e immediato riferimento. Anche la missione parrocchiale deve avere finalità e metodi diversi e un rapporto diversificato con i possibili destinatari.

Avremo tempo nei prossimi mesi e nei prossimi numeri del notiziario per presentare e prepararci adeguatamente alla missione che realizzeremo nella primavera del 2008.

In questo numero offriamo semplicemente due contributi: una riflessione sul rapporto tra la pratica religiosa e la vita concreta dei credenti e, in secondo luogo, una breve presentazione della Comunità delle Beatitudini, che impareremo a conoscere negli incontri dei prossimi mesi.

don Silvano

Il sacro e la vita

L'uomo religioso per entrare in contatto con il divino ritaglia dalla vita - cioè dal mondo profano - gesti, persone, spazi e tempi, li carica di valenza simbolica e li considera il luogo privilegiato dell'incontro con il divino. Si determina così l'ambito del sacro, che troviamo pressoché in tutte le religioni. Il sacro è una struttura essenziale della religiosità, dal momento che l'esperienza umana di Dio è necessariamente *mediata*, costretta cioè a passare attraverso una realtà che non è Dio, e questa realtà diventa evocatrice del divino, diventa, appunto, *sacra*, separata dall'uso profano.

Il sacro può esporre a un gravissimo pericolo, quello di separare il culto dalla vita, introducendo nel rapporto con Dio una sorta di dualismo: il sacro a Dio, il profano all'uomo. Tuttavia - nonostante questo rischio - il sacro è necessario. Senza spazi sacri, tempi festivi e gesti simbolici mancherebbero all'uomo i 'segnali' che Dio è nella vita, che questa vita va oltre le sue sconfitte e che un mondo nuovo è in gestazione. Il sacro, rettamente inteso, non fonda qualcosa di diverso dal profano, dalla vita, ma fonda proprio il senso del profano e della vita.

La tradizione biblica dà ampio spazio al sacro. Ma parallelamente a questa cordiale e costante accettazione del sacro, le Scritture vigilano continuamente perché esso non diventi estraneo alla vita. La signoria di Dio abbraccia tutto l'uomo e la vita, questo è il punto fermo.

Luogo sacro per eccellenza è il Tempio di Gerusalemme. Ma

il Tempio non definisce il perimetro della presenza di Dio. Ebrei e cristiani sanno molto bene che Dio è il Signore della storia e dell'intera creazione. La sua presenza, perciò non è localizzabile in qualche luogo. E il pio israelita sapeva, entrando nel Tempio, di incontrare un Dio interessato a ciò che succede fuori. Il Tempio non è mai stato un luogo sacro chiuso. Il movimento va dalle case al Tempio e dal Tempio alla vita.

Accanto al luogo sacro, c'è anche il *tempo* sacro, ad esempio il sabato. E anche qui c'è il rischio di pensare al sabato come tempo per Dio e i giorni feriali come tempo per l'uomo. Non esiste un tempo per Dio e un tempo per l'uomo. Il tempo è tutto di Dio e dell'uomo. Il sabato è il giorno in cui l'uomo ricorda il dono della libertà che Dio gli ha fatto. L'uomo non è schiavo del suo lavoro, e perciò nel giorno di sabato lo sospende, per gustare la libertà e per godere dei frutti della sua fatica.

Luoghi sacri, tempi sacri e *gesti* sacri. Fra questi ultimi molto significativo è il rito dell'offerta delle primizie dei campi. Il contadino pone nelle mani del sacerdote al tempio il cesto con le primizie dei frutti del suo campo. Poi pronuncia la professione di fede prescritta. E alla fine il sacerdote ridà il cesto dei frutti al contadino perché a casa ne godano lui, la sua famiglia, i poveri e gli stranieri. Il Signore non tiene per sé i frutti che il contadino gli offre, ma li ridà al contadino perché se ne serva per il sostentamento proprio e del



Tempio e dei poveri. I doni di Dio devono diventare una gioia comune: «Gioirai con il levita e con l'immigrato» (*Deut* 26,1-11).

È facile constatare - a proposito di culto e di sacro - che il cammino dall'Antico al Nuovo Testamento va verso una progressiva ulteriore semplicità. I grandi eventi della vita di Gesù avvengono nello spazio profano della vita e delle sue relazioni. L'annuncio della nascita di Giovanni Battista avviene al Tempio, presso l'altare, durante una cerimonia. Ma l'annuncio ben più importante della nascita di Gesù avviene in una casa, un luogo profano e quotidiano. Così la sua nascita. E così persino la sua agonia e la sua morte, che il racconto di Marco scandisce sulle ore del giorno, che sono anche le ore della liturgia al Tempio: l'ora terza, sesta e nona. È ormai chiaro che la vera liturgia si compie sul Calvario, lungo una pubblica strada, non più nel recinto sacro del Tempio. Paolo nella sua lettera ai Romani (12, 1-2) dice qualcosa di molto sorprendente: «Offrite i vostri corpi come sacrificio vivente, santo, gradito a Dio, quale culto razionale». Per Paolo il corpo è l'uomo concreto, nella sua interezza, nelle sue relazioni e nella sua profanità. Culto a Dio è l'esistenza convertita.

Tutto questo è vero e va posto al centro. Tuttavia Gesù ha anche frequentato il Tempio e le sinagoge. Ed è stato sottoposto al rito della circoncisione. E ha ricevuto insieme al popolo peccatore il battesimo di Giovanni. E anche i primi cri-

stiani di Gerusalemme frequentavano assiduamente il Tempio e si radunavano nelle case per ascoltare la parola di Dio, pregare e «spezzare il pane».

Dunque luoghi sacri, tempi e riti esistono ancora e sono necessari. Ma non può trattarsi di gesti separati, che non influiscono sulla vita. Anzi, prendono senso dalla vita. Gesù non ha soltanto vissuto la sua esistenza in obbedienza al Padre e in dono ai fratelli, ma alla fine della sua vita ha raccolto questa sua esistenza esprimendola in gesti simbolici e rituali, come il pane spezzato e il vino distribuito. Gesù consegna questo gesto ai discepoli perché ne facciano memoria, nel rito («Fate questo in memoria di me») e nella loro propria esistenza («Prendete, mangiate»), inseparabilmente.

Il discorso potrebbe farsi lungo. Ma una conclusione potrebbe già essere chiara. Il culto cristiano non allontana dal mondo i nostri pensieri. Ma è anche vero che non li dirige semplicemente verso il mondo. Li dirige verso Colui che è il Signore del mondo. Dovremmo respingere un culto che ci distrae dal mondo, e ci rende ad esso indifferenti, incuranti delle relazioni e delle situazioni in cui si è chiamati a vivere. Ma dovremmo anche respingere un impegno nel mondo che distrae da Dio. Cadremmo nell'illusione di essere i padroni del mondo.

da Rivista del Clero Italiano
6/2007



La Comunità cattolica delle Beatitudini

Un po' di storia...

Fondata il 25 Maggio 1973 in Francia da Ephraim e Josette Croissant, insieme ad un'altra coppia: Jean-Marc e Mireille Hammel, la Comunità delle Beatitudini fa parte delle "Nuove comunità" nate nella Chiesa Cattolica dopo il Concilio Vaticano II. I suoi primi membri si sono stabiliti a Cordes (Francia) dove il Cardinale Robert Coffy, allora Arcivescovo di Albi, ha dato loro uno statuto canonico di diritto diocesano. L'8 Dicembre 2002, la Comunità è stata riconosciuta dal Pontificio Consiglio per i Laici come: "Associazione privata internazionale di fedeli, con personalità giuridica".

Oggi la Comunità delle Beatitudini comprende circa 70 case sparse nei 5 continenti.



Il logo della Comunità delle Beatitudini

La famiglia delle Beatitudini

La Comunità raggruppa fedeli di ogni condizione a immagine del popolo di Dio nella sua unica realtà e nella diversità delle chiamate.

Comunità residenziale:

Ogni casa della Comunità è composta da:

* **Famiglie** che rispondendo ad una chiamata particolare, vivono pienamente la grazia del matrimonio e della vita familiare, mettendosi a totale servizio del Signore e della Chiesa.

* **Celibi** che si preparano ad una scelta definitiva, sia nel matrimonio sia nel celibato consacrato.

* **Consacrati** che emettono voto di povertà, castità ed obbedienza.

* **Diaconi** permanenti e sacerdoti al servizio della Chiesa nella Comunità.

Membri d'alleanza:

* **Beatitudini della Santa Famiglia:** famiglie, celibi, chierici che desiderano vivere un impegno reale nello spirito della Comunità, senza condividere la vita comune. La loro vocazione specifica è quella di vivere lo spirito delle Beatitudini laddove si trovano e di collaborare strettamente alle attività apostoliche della Comunità, assumendone una missione particolare. Hanno la loro regola di vita propria.

* **Amici dell'Agnello:** sono fedeli di ogni condizione di vita che vivono nel secolo e desiderano condividere la spiritualità della Comunità. Essi si nutrono della grazia della Comunità e l'aiutano concretamente.

Spiritualità e vocazione

Contemplativa: L'Eucaristia celebrata ogni giorno (Santa Messa) e prolungata nell'adorazione del Santissimo Sacramento costituisce il culmine della vita della Comunità.

Apostolica: Attraverso vari apostolati ed attività di compassione la Comunità vuole rispondere alla chiamata della Chiesa alla Nuova Evangelizzazione.

Unità ad Israele: una specificità della vocazione riguarda la preghiera con e per il popolo d'Israele e l'attenzione alle radici ebraiche della nostra fede cristiana, perché siano riuniti rami e radici dell'ulivo (cfr Rm

11) per affrettare la venuta di Cristo.

Mariana: Dio ha scelto Maria per darci Suo Figlio. Noi scegliamo Maria come nostra "madre spirituale" per andare a Lui, mediante un cammino di consacrazione.

La casa di Sovere

La casa di Sovere, intitolata a *Maria madre della Chiesa*, vede la presenza di una ventina di persone: una famiglia (genitori con tre figli, un prete, alcuni consacrati e alcuni laici).

Attività della casa :

Liturgia:

* Santa Messa, Lodi, Vespri, Ora Media, Compieta.

* Lectio divina.

* Adorazione Eucaristica

Nuova Evangelizzazione:

* Missioni parrocchiali

* Evangelizzazione giovani e famiglie

* Ritiri vocazionali

* Serate di preghiera



Grazie Signore!

*La celebrazione
della Messa
di Prima Comunione*

*Domenica 6 maggio, durante la
Messa delle ore 11.00, hanno rice-
vuto per la prima volta l'Eucari-
stia:*

Albani Mattia
Albani Paolo
Alini Francesca
Amoroso Antonio
Ancora Andrea
Assi Marco
Barbò Daniele
Bonacina Elena
Bottarelli Alberto
Bravi Giulia
Bravi Paola
Bresciani Elena
Carminati Fabio
Carne Kevin
Caroli Valeria
Castelli Arianna
Cattaneo Alessandro
Cereda Martina
Chiari Luca
Chiari Valentina
Cividini Alice
Coffetti Giorgia
Colombelli Lisa
Colombelli Monica
Conti Leonardo
Cordoni Alessandro
Cortinovis Giulia

Cortinovis Thomas
Cristini Sofia
D'Agate Aurora
Esposito Marta
Falco Alessandro
Ferrari Federico
Frattoni Fabrizio
Galli Alberto
Galli Paolo
Gatti Alessia
Giassi Paolo
Gnoato Mattia
Gualdi Alessia
Leidi Kevin
Locatelli Federico
Locatelli Isabelle
Locatelli Clara
Lussana Matteo
Mangili Paolo
Minali Claudio
Morillo Sara
Nava Roberta
Nespoli Matteo
Panza Federica
Passoni Lisa
Poma Valerio
Privato Martina
Quartinello Luigi
Rampinelli Daniele
Rampinelli Marina
Ravasio Matteo
Rossi Riccardo
Rubagotti Marcello
Ruggeri Alex
Salveti Federica
Sangaletti Monica
Scanu Silvia
Silini Jennifer
Sirtoli Andrea
Terzi Giulia
Tironi Luca
Trovenzi Davide
Ubbiali Cristian
Vavassori Gaia
Vecchi Chiara
Vitali Beatrice
Zambelli Michela



Alla scoperta di Gesù

Domenica 23 settembre riprende il cammino di catechesi

La catechesi parrocchiale, che riprenderà **domenica 23 settembre**, vuole aiutare i ragazzi e le famiglie nel loro cammino di vita cristiana, per conoscere meglio il Signore Gesù, diventare suoi discepoli e seguirlo nelle scelte concrete della vita di tutti i giorni.

Questo cammino, segnato dai sacramenti del Battesimo, della Cresima e dell'Eucaristia, introduce nella vita cristiana, cioè nel mistero di Cristo e della Chiesa. Per questo si chiama: *"iniziazione cristiana"*.

L'iniziazione cristiana non è semplicemente insegnamento dottrinale né semplice introduzione ai sacramenti, ma è *"introduzione globale alla vita cristiana"*. Si tratta di fare percorso definito dai tre elementi fondamentali della vita cristiana:

- * l'evangelizzazione/annuncio della Parola
- * la celebrazione sacramentale
- * la testimonianza della vita (soprattutto della carità).

La maggior parte dei bambini della nostra comunità sono stati battezzati nei primi mesi di vita, quando ovviamente non possono sperimentare i dinamismi dell'annuncio del vangelo e della adesione personale nella fede; e neppure quello della preghiera personale o della celebrazione, né quella della maturazione di comportamenti di vita coerenti con la proposta cristiana. Il completamento del cammino di iniziazione cristiana per loro è proposto abitualmente negli anni della scuola primaria e media.



La proposta catechistica deve aiutare i ragazzi a maturare progressivamente alcuni atteggiamenti personali, alcune scelte proporzionate alla propria età, ma impegnative rispetto al proprio futuro. È ugualmente necessario fare molta attenzione ai momenti celebrativi che segnano il raggiungimento delle "mete" progressive. Ad esempio: il rinnovo delle promesse battesimali o la decisione di procedere nel cammino di conoscenza e amore per Gesù; l'introduzione alla esperienza penitenziale; il rito di ammissione tra i candidati a ricevere i sacramenti della Cresima e dell'Eucaristia; celebrazione della Cresima ed Eucaristia. Se devono segnare il percorso di maturazione personale è importante che questi passaggi non siano "automatici", uguali per tutti, ma rispecchino la realtà del cammino di ciascuno.

La proposta parrocchiale di completamento dell'iniziazione cristiana così concepita richiede circa cinque anni. E l'età per la celebrazione dei sacramenti dipenderà sia da quando uno ha iniziato (se a sei o a sette o a otto anni) sia dal reale progresso spirituale che ciascuno matura.

Per questo nuovo anno catechistico abbiamo deciso di sottolineare particolarmente il **tempo preliminare dell'accoglienza e della primo incontro con Gesù dei fanciulli che, con i loro genitori, chiedono di completare il cammino di iniziazione cristiana**. Questo primo anno vuole offrire ai genitori la possibilità di scoprire

o riscoprire la bellezza di alcuni aspetti essenziali del Vangelo, perché nasca in loro il desiderio e la disponibilità ad accompagnare i propri figli nel cammino della fede; dall'altra parte vuole operare un primo contatto coi fanciulli aiutandoli a sentirsi parte di una comunità più grande rispetto a quella della famiglia.

Per tale motivo, invitiamo particolarmente i genitori dei bambini che si iscrivono per la prima volta alla catechesi parrocchiale a ritrovarsi in orato-

rio **sabato 22 settembre, alle ore 15.00**, quando saranno loro illustrate le linee generali del cammino proposto a loro e ai figli.

Per quanti hanno già partecipato negli scorsi anni sabato 15 e sabato 22 settembre, dalle 14.30 alle 17.30, i genitori e i figli sono invitati a venire in oratorio, presso il Salone Papa Giovanni, per incontrare e salutare i catechisti, e per presentare la **domanda di iscrizione alla catechesi**.

don Luca

GLI APPUNTAMENTI

- | | | |
|------------------------|----------------|--|
| * Giovedì 13/9 | 20.45 | Primo incontro con i catechisti |
| * Sabato 15/9 | 14.30 - 17.30: | <i>iscrizioni alla catechesi</i> |
| | 15.00 | Incontro genitori dei cresimandi |
| * Sabato 22/9 | 14.30 - 17.30: | <i>Iscrizioni alla catechesi</i> |
| | 15.00 | Incontro con i genitori dei bambini che si iscrivono per la prima volta alla catechesi |
| | 16.00 | Incontro genitori dei comunicandi |
| * Domenica 23/9 | 9.30 | Messa di inizio dell'anno catechistico - Al termine ritrovo presso il cinema per tutti. |
| * Giovedì 27/9 | 15.00 | Primo incontro dei gruppi di catechesi feriale delle medie |
| | 20.45 | Incontro catechisti |
| * Sabato 29/9 | 14.30 | Primo incontro dei gruppi di catechesi feriale delle elementari |
| * Domenica 30/9 | 9.30 | Messa con il mandato ai catechisti |
| | 10.30 | Incontri dei gruppi di catechesi |
| * Domenica 7/10 | 9.30 | Santa Messa e processione con la statua della Madonna del Rosario
<i>Al termine della processione, i bambini e i ragazzi saranno liberi</i> |



SETTEMBRE 2007

		LITURGIA	IMPEGNI PARROCCHIALI
1	S		
2	D	XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	ore 15: Pomeriggio di festa alla Scuola dell'Infanzia ore 12: Battesimi
3	L	S. Gregorio Magno	
4	M	Beato Guala	
5	M		
6	G		
7	V		
8	S	Natività di Maria	
9	D	XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	ore 9.30: messa all'oratorio – Giornata conclusiva della Festa dell'Oratorio
10	L		
11	M	Anniversario consacrazione della chiesa parrocchiale	ore 20: Ufficio comunitario ore 20.45: CPAE
12	M		
13	G	S. Giovanni Crisostomo	ore 20.45: Incontro dei catechesi
14	V	Esaltazione della S. Croce	ore 17 e 20.30: <i>Lectio Divina</i>
15	S	B. V. Maria Addolorata	ore 14.30: Iscrizioni alla catechesi in oratorio
16	D	XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	Giornata di spiritualità a Sovere – Presso la comunità delle Beatitudini
17	L	S. Roberto Bellarmino	
18	M		
19	M		
20	G	S. Andrea Kim, Paolo Chong	
21	V	S. MATTEO	ore 17 e 20.30: <i>Lectio divina</i>
22	S		Ore 14.30: Iscrizioni alla catechesi in oratorio
23	D	XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	ore 9.30: Messa di inizio anno catechistico ore 16: battesimi
24	L		
25	M		ore 20.30: Unitalsi
26	M		
27	G	S. Vincenzo de' Paoli	ore 20.45: Incontro dei catechisti
28	V		ore 17 e 20.30: <i>Lectio divina</i>
29	S	Ss. ARCANGELI	
30	D	XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO	ore 9.30: Mandato ai catechisti ore 15: Celebrazione comunitaria Unzione degli infermi

*Da lunedì 3 settembre riprenderà la celebrazione della Messa delle ore 7.00,
che il lunedì sarà sempre celebrata presso la Scuola dell'infanzia.
Con la fine del mese di agosto sono sospese le Messe alla Madonna dei campi e al Cimitero.*

Insieme è festa

*Festa dell'Oratorio
dal 30 agosto
al 9 settembre 2007*

Per piccoli e grandi l'oratorio rappresenta da sempre un punto di riferimento importante. Chi ha concluso qualche settimana fa l'avventura del CRE, ha ancora negli occhi e nel cuore il ricordo delle belle giornate vissute insieme, l'entusiasmo dei giochi, il ritmo delle danze, l'acqua e il sole in piscina... Chi ha qualche anno in più, forse ricorda con nostalgia i momenti più belli vissuti insieme agli amici "quando si era giovani"... Insomma: in oratorio si cresce, si diventa grandi, si "fanno" gli amici, si maturano magari alcune scelte importanti per la propria vita. E il nostro oratorio è ancora qui a riunire tutti, dai più piccoli, agli adulti, agli anziani, dopo il periodo delle vacanze estive, in occasione della XXIX edizione della Festa dell'Oratorio!

Con questa Festa daremo il "la" al nuovo anno pastorale 2007/08, durante il quale vi-

vremo una esperienza particolarmente intensa, soprattutto per le famiglie più giovani: la *Missione Parrocchiale*, che si terrà da giovedì 10 a domenica 20 aprile 2008. Un anno in cui risvegliare l'entusiasmo e la gioia di essere comunità cristiana, riuniti intorno a Gesù che ci salva! E da cristiani siamo convinti che il Signore è in mezzo a noi, fa festa con noi, ci ama come la sua famiglia prediletta e speciale!

Ai più piccoli è dedicata in particolare questa Festa: con il ricavato di queste giornate, vorremmo sistemare definitivamente la "zona giochi" che si trova all'interno dell'oratorio.

A tutti coloro che rendono possibile questa Festa dell'Oratorio "grazie" dal profondo del cuore.

don Luca



LA FESTA PER BAMBINI E RAGAZZI

Oltre alle attività di intrattenimento serale, in particolare mercoledì 5 e giovedì 6, la nostra Festa continuerà anche fuori dall'oratorio, con **alcuni pomeriggi di giochi dedicati ai bambini e ai ragazzi:**

- * venerdì 31 agosto nel parco di via Aldo Moro;
- * lunedì 3 settembre nel parco di via Colombo;
- * mercoledì 5 settembre accanto al palazzo del ghiaccio;
- * venerdì 7 settembre in oratorio.

Ci ritroveremo alle ore 15.00 per iniziare insieme i giochi, ai quali farà seguito **una buonissima merenda**. Invitiamo tutte le mamme (e le nonne...) che abitano nei dintorni dei diversi luoghi di ritrovo a regalarci una torta, qualche biscotto, una bibita... Ma sappiamo già quanto siano brave e generose!!!

Ricordiamo poi che da mercoledì 5 a sabato 9 in oratorio sarà allestito un mini-parco con i giochi gonfiabili.

La nostra festa inizierà giovedì 30 agosto alle 21, con la celebrazione della **Messa di apertura** in memoria di tutti i ragazzi e i giovani defunti. Si concluderà domenica 9 settembre, quando celebreremo la messa di chiusura alle ore 9.30 nel cortile.

Secondo lo stile ormai consolidato da molti anni, oltre al servizio di cucina, pizzeria, piadineria, bar, verranno proposti ogni sera un momento di animazione e la **tombolata** a premi, alle ore 22.15. Nel salone Papa Giovanni XXIII sarà allestito il **"Graffia e vinci"**, anche quest'anno con ricchissimi premi a sorpresa!!

Tra gli appuntamenti in programma, domenica 2 settembre, alle 15.30, è prevista una bicicletata organizzata dal gruppo podistico *«Insieme con amicizia»*; lunedì 3, alle 21, serata dedicata alla fotografia con la proiezione degli avveni-

menti più belli vissuti in oratorio durante l'anno pastorale appena trascorso; martedì 4, alle 20.45, il karaoke per tutti; mercoledì 5 *«Musica maestro!»*, serata di animazione musicale per bambini e ragazzi; giovedì 6, la cena con i bambini della Scuola d'Infanzia e alle 20.45, animazione di strada per grandi e piccoli con *«Otto Panzer Circus»*; venerdì 7 sarà la volta della cena con i ragazzi dell'U.S.O Zanica e le loro famiglie; sabato 8 una straordinaria serata di magia e illusionismo; domenica 9 la conclusione della festa, con l'estrazione dei biglietti della sottoscrizione a premi.

Un programma ricco di iniziative e proposte molto diversificate, che speriamo possa incontrare le attese e i gusti di tutti, dai più piccoli, ai giovani e agli anziani.

Vi aspettiamo numerosi: insieme è festa!



TORNEO DI PALLAVOLO

* Durante la Festa si svolgerà la quinta edizione del *"Torneo di pallavolo a squadre miste"*, per tutti i ragazzi e i giovani che abbiano compiuto almeno 15 anni.

* La formula del torneo prevede la partecipazione di **un massimo di 8 squadre**, che si affronteranno in due gironi *"all'italiana"*, con gare di sola andata. La migliore squadra classificata di ogni girone passerà alle finali 1° - 2° posto. La seconda classificata alla finale 3° - 4° posto.

* Il torneo prenderà il via **lunedì 3 settembre 2007** alle ore 20.30

* La **quota di partecipazione** per ogni componente è di **€ 6,00 (per i minori di 18 anni € 4,00)**. Sono previsti buoni acquisto per le prime tre squadre classificate. Ad ogni partecipante al torneo sarà offerto un buono pizza e una bibita in lattina.

Per informazioni e iscrizioni rivolgersi in segreteria

Musica Maestro!

CRE 2007:
*abbiamo un piano
e sembra forte*

Anche quest'anno ho avuto la fortuna di partecipare al CRE dell'oratorio. Il mio ruolo era principalmente quello di proporre un percorso di **formazione** per animatori e assistenti e di monitorare l'aspetto educativo del CRE.

Le due principali tematiche della formazione che ci hanno guidato sono state: "Differenze e uguaglianze nel condurre e farsi condurre" e "Diritti e doveri". Ho invitato i ragazzi a riflettere sul loro ruolo di conduttori e condotti, aiutandoli a cogliere meglio alcune sfumature. Il secondo tema invece è stato centrale in questo CRE; l'attenzione è caduta sui diritti e doveri sia dei bambini e ragazzi iscritti al centro ricreativo ma anche degli animatori e assistenti. Una tematica ampia che ha di certo responsabilizzato e tutelato meglio tutti. Ho lavorato con un gruppo di persone stupende, piene di voglia di impegnarsi, di divertirsi e di vivere una buona esperienza. I risultati non sono mancati e tutti si sono detti entusiasti e soddisfatti del lavoro svolto.

Quest'anno poi don Luca ha dato fiducia ad alcune figure di indiscussa esperienza e affidabile sensibilità che hanno avuto il ruolo di **responsabili in alcuni settori**: Elena Morlacchi ha svolto con impegno ed efficacia il compito di responsabile delle elementari e tutto è filato liscio! Elena Merigo è stata invece la responsabile dei ragazzi di terza media e si è occupata anche dei laboratori (molto belli e innovativi); Ale Catta ha organizzato giochi e

tornei e Stefano Sarga ha ideato lo spettacolo finale e le rappresentazioni settimanali della storia che faceva da filo conduttore durante il CRE.

Una grossa novità ha coinvolto il gruppetto dei ragazzi di **terza media**: abbiamo creato per loro un CRE "alternativo". Alcuni, con la supervisione di Tony, hanno affiancato il Catta e il Sarga, altri hanno animato il gruppo della scuola dell'infanzia. Sono stati inoltre loro i veri protagonisti dello spettacolo finale rappresentando i Simpson! Abbiamo insomma cercato di creare una figura intermedia tra gli iscritti al CRE e gli assistenti: prove tecniche di investimento sul futuro! Per il CRE 2008 aggiusteremo ulteriormente il tiro e invitiamo fin d'ora i ragazzi di terza media a non farsi scappare l'occasione.

Don Luca, sempre attento e presente, ha ricevuto anche ringraziamenti dai ragazzi e dallo Staff: sul palco dello spettacolo finale ha avuto in dono un CD musicale, un gadget dell'Atalanta e una maglietta scherzosa con riferimento al suo status sociale di "nullafacente"! La pizzata e la giornata finale alle Vele sono state poi le ciliegine sulla torta!

Grazie a tutti.

Giorgio



News da Capannelle

Alcune righe dalla casa parrocchiale delle Capannelle per aggiornare tutti i parrocchiani che, dopo l'inaugurazione del bar, la visita di Santa Lucia, i Saltimbanco a Carnevale... altre iniziative hanno animato questo luogo.

Il **bar** dell'oratorio delle Capannelle è in funzione ogni domenica dalle ore 11 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18. Accanto al bar, nel salone dell'oratorio, è possibile giocare al tam tam o a calciabalilla. Nel pomeriggio inoltre potete qui incontrare l'allegria compagnia dei tombolari delle Capannelle ai quali potete unirvi, se vi va! Siamo sempre in cerca di volontari baristi.

Dal periodo di Quaresima sono state raccolte delle offerte per la realizzazione di un piccolo ma completo **parco giochi** da installare nel giardino dell'oratorio. Non è mancata la generosità e l'entusiasmo di molte persone che hanno gradito questa idea e l'intenzione di invogliare la gente a passare

del tempo in oratorio. La speranza è quella che, ultimato il parco giochi, l'oratorio delle Capannelle possa ulteriormente animarsi di giovani coppie e famiglie con bambini; attrezzando l'oratorio qui edificato sarà quindi possibile favorire la formazione di un bel gruppo di gente che ami vivere insieme belle e significative esperienze.

Sono continuati per tutto l'anno gli incontri di **catechesi** della signora Elisabetta e quelli spirituali del **gruppo "Rugia-da"** che ogni giovedì sera prega nella Chiesetta di san Giuseppe. Annalisa e gli altri invitano tutti a partecipare.

Il **gruppo giovani coppie Capannelle** ha continuato con entusiasmo ad incontrarsi mensilmente alla casa parrocchiale. In sede di verifica, durante un fine settimana ad Olera, è stata unanime l'intenzione di proseguire questa meravigliosa esperienza. Da settembre 2007 gli incontri avranno luogo ancora una domenica al mese ma inizieranno con l'animazione della S. Messa delle ore 10 e proseguiranno con il pranzo insieme per concludersi poi nel primo pomeriggio. Sarà sempre attivo il servizio di animazione per i bimbi ed è caloroso l'invito a partecipare per ogni giovane coppia bisognosa di condividere con altri un cammino di fede e di coppia. Domenica 16 settembre ri-prenderemo gli incontri... non prima di aver dato un'imbiancata alle sale del secondo piano.



Capannelle in festa 2007 è stata una miracolosa e splendida sorpresa per tutti; ha coinvolto circa 60 volontari che hanno dato vita ad un'esperienza molto significativa. Abbiamo condiviso 8 giorni in compagnia, tra sacrifici, risate e tanta pioggia! Erano tante le scommesse ma sono state tutte ampiamente vinte: la novità del self-service che ha offerto ogni sera prelibatezze casalinghe; la tenso-struttura sul campo da tennis che ha ospitato circa 300 persone ogni sera; l'intenzione di abitare l'oratorio allestendo qui le cucine e la struttura per il ristoro, le tombolate e il karaoke. Ogni sera piadine, bella gente, risate, prelibatezze alla griglia, alle friggitrici e ai fornelli... Quei giorni resteranno nel cuore di molti e hanno regalato entusiasmo e voglia di continuare ad investire su questa stupenda località. E il pensiero vola già a Capannelle in festa 2008 che avrà in più il parco giochi e molte altre novità!

Nel frattempo è apparso anche un **fiocco azzurro** in casa parrocchiale il 22 maggio; Mattia è stato accolto e ben voluto subito da tutti.

Come non parlare poi dei **giochi con l'acqua** che hanno dato sollievo dalla calura e tanta gioia ad un gruppo di fradici bambini e ragazzi in un pomeriggio di Luglio... Quando ci vuole ci vuole!

Ogni venerdì d'Agosto alle ore 20 è partita l'iniziativa di recitare il **rosario** nel giardino della casa parrocchiale con a seguire un momento di fraternità; settimanalmente si svolgono poi le proposte pastorali.

A **Ferragosto** l'oratorio è stato animato da una cena comunitaria che ha coinvolto una trentina di persone. Ognuno ha portato le proprie prelibatezze!

Da Settembre, un fine settimana al mese, una giovane coppia pernoverà in casa parrocchiale, insieme a noi, per proporre alcune **animazioni per bambini e ragazzi**.

Sempre da Settembre l'**U.S.O. Zanica** si occuperà della manutenzione del campo da calcio e due squadre di bambini e una di ragazze verranno alle Capannelle per allenamenti e partite. Anche questo è un segno della Provvidenza e riempirà questo luogo di vita, risate e bella gente.

Segnaliamo infine che è ipotizzata una **riunione mercoledì 12 Settembre 2007** alle ore 20.45 presso l'oratorio delle Capannelle per parlare del parco giochi, del campo da calcio, delle iniziative pastorali e di tante altre cose.

Ora qui sembra che stia per piovere per la gioia dei contadini e di piante e fiori del giardino della casa parrocchiale. Purtroppo a giugno una breve ma violenta grandinata ha guastato un po' di frutta nel giardino... In compenso alcune piantine di uva sono sbucate dal terreno adiacente al muro di cinta che costeggia il giardino. Un forte segnale di speranza! Con l'aiuto di alcuni volontari abbiamo compiuto, e continueremo in autunno, lavori di potatura di alberi e cespugli. Di recente abbiamo posticipato di un giorno il nostro pernottamento e abitiamo qui da venerdì a lunedì.

Ricordiamo anche che nella bacheca a lato della Chiesetta di san Giuseppe trovate sempre gli avvisi delle iniziative.

Ringraziamo infine il buon Dio, la bella gente delle Capannelle, Don Silvano, Don Luca e Don Pietro che sostengono noi e questo progetto con premure e preghiere.

Silvia, Giorgio, Gioele, Mattia



Una pagina al mese con Papa Giovanni

LA FESTA DELL'ASSUNTA

Questo benedetto corpo della Vergine che la Trinità augusta preserva dalla corruzione, e subito trasfigura e spiritualizza, non propone una verità di fede, e nulla più: esso esalta i valori eterni dello spirito, con le sue naturali esigenze ed incoercibili aspirazioni.

Esso rinnova la speranza in un avvenire più felice.

Esso riaccende la fiducia in una più perfetta giustizia, che ristabilirà l'ordine sconvolto dal peccato.

Sono pensieri di fede, che coltivati, orientano i nostri passi verso la casa del Padre Celeste, ed aiutano a superare le prove ed incertezze del quotidiano combattimento.

Ecco, questo insegna il dogma dell'Assunzione:

1. La vita terrena non è fine a se stessa: essa di concluderà in cielo. Passa la giovinezza, cadono sogni e progetti; si avanza il vespero accompagnato da delusioni e nostalgie; ma il cristiano non si abbandona alla disperazione!

2. L'anima ha dei diritti indiscutibili e preminenti sul corpo: e per essa occorre saper disciplinare le passioni, rinunciare alla seduzioni mondane; prendere, talora, decisioni eroiche.

3. L'umile soggezione a Dio è il segreto della felicità vera e della pace.

La solennità dell'Assunta così intesa accende nei cuori gli entusiasmi santi che la nostra religione riesce a suscitare nel popolo come nei singoli e ren-

de fermi i propositi di interiore rinnovamento ispirati dalla Grazia ed infine ravviva la speranza che converte in gaudio le amarezze e le angustie del vivere.

CINEMA E DIVERTIMENTI

L'ambiente in cui la gioventù nostra è costretta a respirare è viziato e inquinato da immagini e da massime che illustrano, che sono un pericolo quotidiano di pervertimento, un incentivo alla licenza del costume, che snerva e fiacca le famiglie nostre, così robuste un tempo ed ora condotte poco per volta all'isterilimento ed alla consumazione...

Il cinema può suscitare emozioni esaltanti lo spirito in esso buono: spesso però riesce avvelenamento della fantasia, dei sensi, del cuore. *Il serpente sta in agguato tra l'erba*: la sua puntura basta ad estinguere la luce della verità, che si eleva serena coltivazione di casti pensieri e di propositi generosi. Né (deve essere) meno vigile l'attenzione... circa un fenomeno di più viva attualità: cioè la villeggiatura ai monti e sulla spiaggia.

Questo fenomeno, come molti della vita umana, è di per sé indifferente, e può essere indirizzato alla salute dello spirito e del corpo; ma contiene anche tentazioni inquietanti: la povera natura umana vi trova motivo di rilassatezza del costume.



Rendiconto economico

Il 5 giugno si sono montati i ponteggi per il completamento del restauro della nostra chiesa parrocchiale. Il 9 agosto sono stati rimossi. Le **due navate laterali** sono ormai quasi completate. Mancano solo le rifiniture, i ritocchi. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: abbiamo ritrovato la bellezza della luce naturale! Spesso si vede lo sguardo delle persone ripercorrere compiaciuto le volte, le decorazioni, i capitelli... Nelle due navate laterali i costoloni, i capitelli e le cornici delle colonne non sono stati dorati perché sono stati fatti così a fine '800, quando si è ampliata la chiesa; la parte settecentesca ha le dorature, quella più recente no. Il restauro deve rendere evidente questa successione degli interventi.

Nel frattempo si è intervenuti anche per la pulizia e il restauro dei **tre altari laterali** (il quarto, quello dell'Addolorata era già stato fatto quest'inver-

no). Quello del Sacro Cuore è il più danneggiato dall'umidità: lo si è restaurato dalla mensa dell'altare in su; per la parte bassa rimandiamo all'anno prossimo, nella speranza che l'intervento sui pluviali esterni abbia risolto il problema dell'umidità. Tutti gli altari sono ora luminosi, pienamente leggibili nelle linee architettoniche e nelle decorazioni. I misteri del Rosario - 15 tele su legno del Cavagna - che ornano l'altare del Rosario sono stati rimossi per procedere - nel prossimo autunno - al restauro.

Una persona che ha molto a cuore la nostra comunità si offerta di coprire le spese per il restauro di una navata laterale. Un'altra si è impegnata per il restauro dell'altare della Madonna del Rosario; l'Azione Cattolica si è proposta il restauro dell'altare del s. Cuore. L'Associazione Anziani ha dato un forte contributo (circa il 60%) per il restauro dei misteri



Dal 1 gennaio al 30 giugno 2007

ENTRATE:

Offerte in chiesa parrocchiale:	60.756,00
In occasione Battesimi:	3.150,00
In occasione Funerali:	5.480,00
In occasione Matrimoni:	750,00
Altre offerte:	37.083,00

USCITE:

Assicurazioni:	8.219,00
Enel:	2.978,75
Gas:	3.783,10
Gasolio:	5.760,00
Imposte:	9.221,00
Interessi mutui:	16.266,00
Manutenzione straordinaria:	13.000,00

del Rosario - 15 tele su legno del Cavagna - che ornano l'altare del Rosario. L'associazione Libera Caccia si è fatta carico del restauro dell'altare delle reliquie. Molte persone hanno contribuito alla raccolta per raccogliere i 2.000 euro necessari per ottenere il contributo della Fondazione della Comunità Bergamasca... Senza contare i contributi piccoli, diffusi, costanti che anche in questo periodo ci hanno accompagnato: davvero dobbiamo ringraziare l'attenzione e disponibilità di tante persone per questa casa comune che è la chiesa parrocchiale.

Dopo ferragosto provvederemo a sostituire **le piastrelle** rovinata e a mettere a livello **il pavimento** ai piedi del presbiterio e successivamente si procederà alla levigatura dell'intera pavimentazione. Ci vorrà un mesetto, e con questo intervento il progetto di restauro della nostra chiesa sarà giunto a compimento.

Il 15 giugno tanta gente in piazza ha potuto seguire con molto interesse l'impegnativa

operazione di togliere **la statua di S. Fermo** e **le 8 campane** dal campanile. La statua si trovava in quella posizione da quasi duecento anni; le attuali campane vi erano state collocate nel 1953 (una nel 1964, in sostituzione di una rotta). I lavori di restauro procedono alacremente e dopo la metà di settembre assisteremo a una ancor più emozionante operazione di ricollocamento. Grazie a chi ha nel frattempo sistemato anche la porticina in legno del campanile.

A giugno si è realizzata la tradizionale feste delle Capanelle. Dopo tanti anni di prezioso (e faticoso) lavoro la fam. Peracchi non si sentiva di assumersi ancora l'impegno di organizzare e realizzare la festa. Grazie all'impegno e alla capacità organizzativa di don Luca si è realizzata una festa un po' più breve, ma che ha visto il coinvolgimento di tanti volontari e la partecipazione di molta gente, che ha riempito il tendone per mangiare insieme, per cantare, per chiacchierare volentieri in amicizia.



ASSOCIAZIONE ANZIANI E PENSIONATI - ZANICA

È attivo dal mese di maggio 2007 il servizio di trasporto di persone che necessitano di effettuare esami generici (sangue / urine) presso la Clinica Gavazzeni di Bergamo, come da convenzione.

Il servizio viene effettuato sistematicamente tutti i lunedì dalle ore 7,00, con partenza da piazza Repubblica, antistante la farmacia, con automezzi messi a disposizione dall'Associazione.

È necessario prenotare presso la nostra sede l'adesione entro le ore 16,00 nei giorni di mercoledì e venerdì della settimana precedente. Il costo simbolico del servizio (andata e ritorno), da versare all'Associazione al momento della prenotazione, è fissato in € 2,00 (due/00).

BATTESIMI

Il 7 aprile 2007 è stata battezzata:	Carlotta Aceti
Il 15 aprile 2007 sono stati battezzati:	Simone Enrico Pedretti Federico Merli Nicola Merli Anna Bertoli Marco Alborghetti Ilenia Confalonieri Lorenzo Nespoli Francesco Orobello
Il 29 aprile 2007 è stato battezzato:	Riccardo Paletta
Il 6 maggio 2007 sono stati battezzati:	Riccardo Benigni Giulia Chiari Elisabetta Ponchiroli
Il 20 maggio 2007 sono stati battezzati:	Carla Mitre Daniele Castelli Davide Redavid Daniele Cortinovis Manuel Frosio Beatrice Pesenti Ryan Cereda
Il 3 giugno 2007 sono state battezzate:	Chiara Maria Giuseppina Ricci Sofia Dellavite
Il 24 giugno 2007 è stato battezzato:	Mattia Tengattini
Il 1 luglio 2007 sono stati battezzati:	Martina Francesca Capello Michele Marchetti
Il 5 agosto 2007 sono stati battezzati:	Federico Di Gennaro Thomas Salvetti



Date previste per i prossimi battesimi: 2 settembre (ore 12.00)

MATRIMONI

Il giorno 12 aprile 2007	Alessandro Madè con Paola Olmi
Il giorno 25 maggio 2007	Flavio Arnoldi con Nicoletta Cremaschi
Il giorno 26 maggio 2007	Claudio Pisu con Antonia Balducci
Il giorno 31 maggio 2007	Ivan Piatti con Pierangela Bana
Il giorno 16 giugno 2007	Antonio Sepe con Luciana Sangaletti
Il giorno 22 giugno 2007	Alessandro Zerbini con Sara Piatti

In neretto: gli sposi residenti nella nostra parrocchia

MATRIMONI

Il giorno 23 giugno 2007
Il giorno 6 luglio 2007
Il giorno 7 luglio 2007
Il giorno 19 luglio 2007
Il giorno 21 luglio 2007
Il giorno 4 agosto 2007

Mauro Piazzalunga con Silvia Zanetti
Ferdinando Valenti con Moira Morillo
Diego Zanchi con Francesca Spreafico
Umberto Alessandro Vitali con Bruna Boroni
Marco Lattuada con Alessandra Maria Meris
Cristian Bortolotti con Tatiana Francesca Teani

In neretto: gli sposi residenti nella nostra parrocchia.

DEFUNTI

Nella nostra comunità si sono avuti i seguenti lutti:

Il giorno 3 aprile 2007
Il giorno 10 aprile 2007
Il giorno 11 aprile 2007
Il giorno 12 aprile 2007
Il giorno 12 aprile 2007
Il giorno 14 aprile 2007
Il giorno 28 aprile 2007
Il giorno 12 maggio 2007
Il giorno 17 maggio 2007
Il giorno 17 maggio 2007
Il giorno 20 maggio 2007
Il giorno 23 maggio 2007
Il giorno 3 giugno 2007
Il giorno 8 giugno 2007
Il giorno 8 giugno 2007
Il giorno 13 giugno 2007
Il giorno 21 giugno 2007
Il giorno 30 giugno 2007
Il giorno 9 luglio 2007
Il giorno 22 luglio 2007
Il giorno 23 luglio 2007

Luigina Morlacchi *di anni 95*
Teresa Cattaneo *di anni 96*
Matilde Rosa Pavia *di anni 97*
Giacomo Bonetti *di anni 77*
Alessandro Maffi *di anni 85*
Giambattista Maver *di anni 71*
Maria Valenti *di anni 46*
Maria Gusmini *di anni 90*
Paola Magnetti *di anni 61*
Bruno Rastelli *di anni 85*
Giovanni Albani *di anni 90*
Maria Pesenti *di anni 95*
Emma Anna Barbò *di anni 70*
Maria Assunta Rossi *di anni 82*
Carlo Salvetti *di anni 82*
Ferdinando Cipelletti *di anni 62*
Angelo Prussiani *di anni 75*
Giovanni Guerini Rocco *di anni 84*
Giuseppe Mangili *di anni 76*
Angelo Poma *di anni 56*
Ismaele Tiraboschi *di anni 75*





Banca della
Bergamasca

SANPAOLO

BARONCHELLI

Onoranze funebri
e addobbi

Lapidi e monumenti funebri

Servizio autoambulanze
24 ore su 24

Via Goito, 1 - 24050 Zanica (BG)
TEL. 035 / 67.14.21



GRUPPO DIGEAL
Via Crema, 4/c - Zanica (Bg)
tel.035.671.888 fax 035.672.862
E-mail: info@digeal.it



Vendita e riparazione elettrodomestici
Impianti d'antenna satellitari e digitale terrestre
Climatizzazione - Impianti Home Theater
Elettrodomestici da incasso - Liste Nozze
Videosorveglianza digitale - SKY installer
Pagamenti rateali personalizzati

Riparazioni e installazioni a domicilio

Negozi: Viale Trieste, 20 (di fronte magazzini "Le Matte")
Laboratorio: Via Bergamo, 7 - Azzano San Paolo (BG)
Tel.: 035 530 179 - eMail: info@cassi-snc.it



BERGAMO
ONORANZE FUNEBRI
COMUNE DI BERGAMO socio unico

LA PROFESSIONALITÀ CHE MERITA FIDUCIA

vogliamo esserti vicino, nei momenti difficili,
con la nostra serietà e competenza

Funerali COMPLETI di
PRIMA CLASSE
a partire da 1.300 euro



Bergamo Onoranze Funebri:
dal funerale di PRIMA CLASSE con cofano "standard" al cofano di pregio

SERVIZIO TELEFONICO SEMPRE ATTIVO
035 237 643

VIALE PIROVANO, 17 - BERGAMO